

STATUTO dell'Associazione culturale "**CERTIFICAZIONE e DIDATTICA ITALIANO per
STRANIERI**"

COSTITUZIONE E SEDE

Art.1) E' costituita l'associazione culturale denominata "**CERTIFICAZIONE e DIDATTICA ITALIANO per STRANIERI**", spendibile nella forma abbreviata "**CEDIS**", con sede in Roma, via Francesco Cornaro n.66 – 00152 -. L'associazione potrà istituire sedi secondarie, uffici ed unità operative in altre località.

SCOPO-DURATA

Art.2) L'associazione non ha scopi di lucro. L'associazione potrà partecipare, quale socio, ad altre associazioni aventi scopi analoghi.

Art.3) La durata dell'associazione è illimitata.

Art.4) L'associazione si propone come oggetto primario la promozione di attività volte a favorire l'integrazione dei cittadini stranieri in Italia, con particolare attenzione allo sviluppo di contesti educativi e formativi, in special modo nell'area linguistica e della comunicazione. Intende quindi promuovere l'esercizio di una cittadinanza attiva, partecipando alla costruzione di una cultura della cittadinanza che condivida i valori portanti della democrazia, del rispetto, delle pari opportunità, della multiculturalità. Poiché il canale della comunicazione linguistica ed i contesti educativi e formativi ad esso riferibili sono particolarmente importanti per lo sviluppo di quanto in oggetto, l'Associazione si propone di promuovere presso i cittadini stranieri ed italiani, i docenti delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, le Associazioni del terzo settore, le Istituzioni e gli Enti interessati sul territorio, la cultura della Certificazione Linguistica della Lingua Italiana per Stranieri, con particolare riferimento alla Certificazione CELI, rilasciata dal Centro per la Valutazione e la Certificazione Linguistica dell'Università per Stranieri di Perugia.

L'Associazione si propone di espletare le seguenti attività:

--promozione degli Esami di Certificazione Linguistica della Lingua Italiana per Stranieri, con particolare riferimento alla Certificazione CELI, rilasciata dal Centro per la Valutazione e la Certificazione Linguistica dell'Università per Stranieri di Perugia;

--creazione e gestione della Rete Territoriale "Celi Lazio", a cui aderiscono soggetti sia pubblici che privati, per la diffusione e somministrazione degli esami di Certificazione CELI (Certificati di conoscenza della lingua italiana), previa Convenzione Quadro con il Centro per la Valutazione e la Certificazione Linguistica dell'Università per Stranieri di Perugia e Convenzioni tra l'Associazione ed i soggetti interessati a divenire Centri d'Esame CELI;

--promozione del diritto all'istruzione ed all'educazione permanente, in particolare tramite l'organizzazione di itinerari educativi e formativi, in primis di lingua e cultura italiana per stranieri, con significativa attenzione ai cittadini immigrati, alle donne, ai bambini, che diano loro la possibilità di acquisire gli strumenti culturali, linguistici e comunicativi per agire compiutamente il diritto di cittadinanza e migliorare le proprie condizioni di vita; si riconosce infatti la lingua come diritto primario e fondamentale strumento di integrazione;

--organizzazione di corsi di lingua e cultura dei vari paesi di provenienza dei cittadini immigrati, riconoscendo nello scambio culturale un fondamentale strumento di reciproca conoscenza e accettazione;

--organizzazione di viaggi di conoscenza e scambio linguistico e culturale, in Italia ed all'estero, per la promozione di una società fondata sulla conoscenza ed il rispetto reciproco;

--promozione ed attuazione di attività di ricerca educativa per la produzione di curricula e del relativo materiale didattico, educativo e formativo, in particolar modo nelle aree della linguistica e dei diritti umani, siano questi rivolti ai docenti che agli apprendenti;

--organizzazione di itinerari di formazione ed aggiornamento tramite corsi, seminari, workshop e quant'altro sia utile allo scopo, rivolti al personale della scuola pubblica, privata e del terzo settore, di ogni ordine e grado, docente e non docente, in particolar modo nelle aree dell'insegnamento della lingua

italiana per stranieri, della valutazione e certificazione linguistica, della didattica multiculturale, dell'educazione alla democrazia ed alla cittadinanza; tali itinerari possono essere rivolti anche a professionisti e volontari attivi nel campo dell'educazione, della cura, della testimonianza e dell'accoglienza ed a tutti coloro che siano interessati alla costruzione di una società aperta e democratica;

--raccolta, archiviazione e promozione della conoscenza di testimonianze scritte, visive, sonore o virtuali, di manufatti realizzati dai destinatari delle attività dell'Associazione;

--promozione, stampa e diffusione di testi, inchieste, fotografie, video-documentari, spettacoli teatrali e musicali, libri, giornali ad esclusione della stampa quotidiana, riviste, siti web ed ogni altro materiale necessario alla promozione culturale nelle aree educative, formative e didattiche, e quant'altro necessario allo svolgimento dell'attività dell'associazione;

--promozione, organizzazione, gestione e pubblicizzazione di corsi di formazione rivolti a docenti ed apprendenti, basati sull'uso del WEB, con l'utilizzo delle tecnologie informatiche al momento disponibili;

--realizzazione di iniziative dedicate a bambini e ragazzi per stimolare la crescita armonica ed equilibrata della loro personalità, sostenendoli nel raggiungimento del successo educativo e formativo, favorendone l'autonomia e la creatività. Si pone particolare attenzione alle fasce svantaggiate, sostenendole anche all'interno dei loro contesti educativi e relazionali, interagendo con le famiglie e le istituzioni;

--realizzazione di itinerari per la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile, per il sostegno agli specifici bisogni del periodo dell'infanzia e dell'adolescenza, tramite promozione ed attuazione di servizi pre e post scolastici, di campi scuola, viaggi di istruzione, centri ricreativi, sportivi e di vacanze in genere, campeggi, ludoteche, campi estivi, attività di animazione etc.;

--promozione, organizzazione, gestione e pubblicizzazione di un servizio informativo, di orientamento e di sostegno per l'accesso ai servizi sociali, sanitari, scolastici e del tempo libero e per l'assistenza a tutte le pratiche burocratiche inerenti il soggiorno in Italia di cittadini stranieri immigrati;

--promozione, organizzazione, gestione e pubblicizzazione di un servizio di mediazione linguistica e socioculturale;

--promozione, sostegno, organizzazione, partecipazione, pubblicizzazione e coordinamento, anche in collaborazione con altre Associazioni, Società o Enti Pubblici di qualsiasi natura giuridica, di: convegni, seminari, work-shop, dibattiti, eventi, attività ludico-culturali, corsi di istruzione, su temi attinenti agli scopi dell'Associazione;

--sviluppo di ogni azione ritenuta opportuna per promuovere e soddisfare le finalità e gli obiettivi dell'oggetto sociale, tra cui:

a) collaborazione con Organi legislativi e amministrativi Statali, con gli Enti Locali e le Forze Pubbliche per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione, anche attraverso la stipula di apposite Convenzioni;

b) gestione autonoma, o in regime di Convenzione con Enti Pubblici e privati, di ogni servizio necessario a raggiungere al meglio il proprio oggetto sociale;

c) condividere le proprie strutture e le proprie esperienze con altri organismi che abbiano le stesse finalità.

Nell'esercizio delle proprie attività istituzionali l'Associazione potrà deliberare l'affiliazione ad organismi con i quali ricercare momenti di confronto e di collaborazione, al fine di un migliore raggiungimento degli scopi sociali;

-in relazione agli scopi sociali l'Associazione potrà partecipare a bandi di gara pubblici e privati e associare o aderire in qualità di socio ad altre Associazioni, enti ed organismo aventi scopi affini o connessi a quello sociale.

L'associazione si propone di ricorrere a finanziamenti e contributi elargiti da enti pubblici (locali, nazionali e internazionali) e privati.

Essa può inoltre compiere tutte le operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari aventi pertinenza con gli scopi associativi, ma solo strumentalmente ai fini dell'associazione.

L'associazione può, in caso di necessità, assumere lavoratori dipendenti ed avvalersi di prestazione di lavoro autonomo anche ricorrendo ai propri associati.

ORGANI dell'ASSOCIAZIONE

Art.5) Gli organi dell'associazione sono:

-L'Assemblea dei soci;

-Il Consiglio Direttivo;

-Il Presidente ed il Vice Presidente.

ASSEMBLEA

Art.6) L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo.

L'Assemblea deve inoltre essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata dal Presidente o da almeno un quarto degli associati.

Art.7) L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché nell'ambito del territorio nazionale. Le convocazioni sono fatte a cura del Consiglio Direttivo, con avviso contenente il giorno e l'ora della convocazione e l'elenco delle materie da trattare; tale avviso, inviato a mezzo lettera raccomandata, anche a mano, sarà affisso presso la sede sociale almeno 20 (venti) giorni prima dell'adunanza; il Consiglio Direttivo potrà prevedere, in aggiunta a quanto sopra, altri mezzi di comunicazione della convocazione stessa. L'Assemblea potrà validamente deliberare anche in mancanza di tali formalità, qualora siano presenti o rappresentati tutti soci ed i membri del Consiglio Direttivo.

Art.8) Ogni socio ha diritto ad un voto in Assemblea.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i soci che risultino iscritti nel Libro dei Soci almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da un altro socio che non sia membro del Consiglio Direttivo; ciascun socio non può rappresentare più di dieci soci.

Art.9) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in mancanza, da altra persona designata dall'Assemblea; il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art.10) L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la maggioranza degli aventi diritto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. L'Assemblea straordinaria delibera, in prima convocazione con il voto favorevole di almeno $\frac{2}{3}$ (due terzi) degli aventi diritto ed in seconda convocazione con il voto favorevole di $\frac{1}{3}$ (un terzo) degli aventi diritto; per lo scioglimento volontario dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo dopo la liquidazione è necessario il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli aventi diritto.

L'Assemblea di seconda convocazione non può tenersi lo stesso giorno di quella di prima convocazione.

Art.11) L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio consuntivo dell'Associazione;
- b) nomina i componenti il Consiglio Direttivo;
- c) stabilisce gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo, nonché si pronuncia sulla responsabilità dei componenti il Consiglio Direttivo e sulla loro revoca;
- d) approva il programma annuale di attività dell'Associazione;
- e) approva eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- f) delibera sugli altri argomenti sottoposti alla sua attenzione dal Consiglio Direttivo.

Art.12) L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e la nomina dei liquidatori e sulla devoluzione del patrimonio residuo dopo la liquidazione.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art.13) L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da due a nove membri nominati dall'Assemblea, i quali durano in carica tre anni e sono rieleggibili. In caso di dimissioni o morte di un consigliere, gli altri provvedono a sostituirlo con delibera approvata dalla maggioranza assoluta dei consiglieri in carica; il consigliere così nominato rimane in carica fino alla successiva assemblea; qualora nel corso del mandato venga a mancare la maggioranza dei consiglieri, i Consiglieri superstiti dovranno senza indugio convocare l'Assemblea per la nomina dell'intero consiglio.

Art.14) Il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente e il Vice Presidente dell'Associazione.

Art.15) Il Consiglio Direttivo si riunisce anche fuori della sede sociale, purché nell'ambito del territorio nazionale, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 (un terzo) dei suoi membri.

Art.16) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente con raccomandata da spedirsi almeno otto giorni prima dell'adunanza e, nei casi d'urgenza, con telegramma da spedirsi almeno tre giorni prima. Qualora siano presenti tutti i membri in carica, non sono richieste formalità di convocazione.

Art.17) Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri; le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti ed in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art.18) Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento degli scopi associativi, escluso quegli atti che la legge o lo Statuto riservano tassativamente all'Assemblea. In particolare il Consiglio Direttivo:

- a) delibera sull'ammissione e l'esclusione degli associati;
- b) determina il programma dell'Associazione;
- c) determina annualmente l'ammontare della quota associativa in base alle esigenze finanziarie dell'Associazione; il Consiglio Direttivo potrà altresì fissare quote di ammontare diverso per le varie categorie di associati, tenuto conto del differente contributo personale che i componenti le varie categorie svolgono a favore dell'Associazione;
- d) predisporre il bilancio consuntivo dell'Associazione, da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea;
- e) predisporre il bilancio preventivo dell'Associazione;
- f) nomina, se del caso, comitati, commissioni e gruppi di studio che coadiuvino il Consiglio Direttivo nello svolgimento delle attività associative e nella soluzione di problemi, determinando eventuali compensi; tali organismi hanno funzioni meramente consultiva e possono essere revocati o sostituiti.

Art.19) Al Presidente del Consiglio Direttivo e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione e nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti. Il rappresentante dell'Associazione potrà nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti.

Art.20) L'assemblea potrà deliberare la corresponsione di un compenso ai membri del Consiglio Direttivo, in misura comunque non superiore a quanto previsto dalla legge per il mantenimento delle agevolazioni fiscali spettanti agli enti non commerciali.

PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE

Art.21) Il Presidente ed il Vice Presidente dell'Associazione sono nominati dal Consiglio Direttivo; durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

SOCI

Art.22) Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche, giuridiche o enti che condividono le finalità dell'Associazione che, sia mediante la loro attività, sia mediante contributi patrimoniali,

possono favorire il raggiungimento degli scopi dell'Associazione stessa. Il numero degli associati è illimitato.

Gli associati si distinguono nelle seguenti categorie:

- a) soci fondatori;
- b) soci onorari;
- c) soci sostenitori;
- d) soci ordinari.

Art.23) I soci fondatori sono coloro che hanno costituito l'Associazione.

I soci onorari sono coloro che, in ragione della loro particolare competenza o attenzione nei confronti dell'Associazione, possono contribuire a dare lustro e rilevanza culturale all'Associazione; la carica di socio onorario è conferita dal Consiglio Direttivo.

I soci sostenitori sono coloro che, per aver contribuito finanziariamente o svolto attività a favore dell'Associazione, ne condividono gli scopi ideali e desiderano aiutarla a raggiungere detti scopi; essi possono anche assumere incarichi loro affidati dal Consiglio Direttivo.

I soci ordinari sono coloro che partecipano all'attività dell'Associazione.

Chi intende divenire socio può presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo indicando la generalità e la residenza, la categoria di socio nella quale intende entrare, le eventuali competenze specifiche nel campo di attività dell'Associazione e altre informazioni necessarie per valutare l'esistenza dei requisiti per assumere la qualifica di socio; l'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo ed ha effetto dal momento del versamento della quota associativa. L'ingresso del nuovo socio verrà fatto constatare da annotazione delle sue generalità nel libro degli associati, tenuto dal Consiglio Direttivo.

Art.24) Gli associati sono tenuti al pagamento della quota associativa annuale, quale stabilita dal Consiglio Direttivo, sulla base delle esigenze patrimoniali dell'Associazione. Le quote annuali dovranno essere versate entro il 30 gennaio di ciascun anno, ovvero al momento dell'iscrizione. Le quote versate

non sono trasferibili e non sono ripetibili o rimborsabili per alcun motivo, né per scioglimento del rapporto associativo, né per esclusione, né per scioglimento dell'Associazione.

Art.25) Tutti i soci hanno diritto al voto nelle assemblee, ad esclusione di quelli non in regola con i versamenti delle quote associative. Essi devono impegnarsi al conseguimento degli scopi dell'Associazione e sono tenuti al rispetto e all'osservanza dello Statuto, e dell'eventuale Regolamento interno, ed al mantenimento di un comportamento di correttezza verso gli altri aderenti e nei rapporti con l'esterno.

Art.26) L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi inadempienze del presente Statuto, alle delibere degli organi direttivi, qualora tenga un comportamento che possa materialmente o moralmente danneggiare l'Associazione, nonché in caso di mancato pagamento del contributo associativo entro il termine indicato al precedente Art.24), per il pagamento stesso. Ciascun socio può recedere dall'Associazione in qualunque momento; il socio che intenda recedere deve comunicarlo per iscritto al Consiglio Direttivo ed il recesso ha effetto immediato. Al socio receduto, escluso o che comunque abbia cessato di far parte dell'Associazione non sono rimborsati i contributi versati, né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

PATRIMONIO

Art.27) Il patrimonio è costituito:

- a) dalle quote sociali;
- b) da contributi di Enti pubblici e privati;
- c) da lasciti e donazioni;
- d) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale;
- e) da beni comunque di proprietà dell'Associazione.

Art.28) L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro trenta giorni dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio.

SCIOGLIMENTO e DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Art.29) L'Associazione si scioglie di diritto quando lo scopo è divenuto impossibile e negli altri casi previsti dalla legge; l'Assemblea straordinaria con la maggioranza di cui al precedente articolo 10 potrà altresì deliberare lo scioglimento volontario dell'Associazione. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria nomina uno o più liquidatori fissandone i poteri.

Art.30) I fondi ed i beni che residuano dopo il pagamento di tutte le passività saranno devoluti ad altra associazione o ente con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, secondo quanto deliberato dall'Assemblea, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Art.31) Qualunque controversia dovesse insorgere tra i soci o fra alcuni di essi, i loro eredi e l'associazione circa l'interpretazione e la esecuzione del presente statuto, e che riguardi diritti disponibili dei soci relativi al rapporto associativo, e fatta eccezione per quelle per le quali sia obbligatorio l'intervento del Pubblico Ministero, sarà rimessa al giudizio di un arbitro nominato dal Presidente del Tribunale nella cui circoscrizione ha sede l'associazione. L'arbitro giudicherà ritualmente e secondo diritto.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.32) Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicheranno le norme del codice civile in materia.

FIRMATO: MONACO Sandra

FIRMATO: MANCINELLI Giuseppe

FIRMATO: Marina MANZELLA NOTAIO